



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE AMICIS- BOLANI"
Codice meccanografico RCIC809007- Codice Fiscale 92031130807
Via Aspromonte, 35 – 89127 - Reggio Calabria - Tel. 0965 23402 Fax 0965 339917
email: rcic809007@pec.istruzione.it - RCIC809007@ISTRUZIONE.IT - www.deamicisbolani.altervista.org

Prot.5244/D12i

Reggio Calabria li 15/07/2020

*A tutti i Docenti di ogni Ordine e Grado
in Organico per l'A. S. 2019/2020*

Loro Sedi.

Agli Atti, All'Albo, Al Sito

Al DSGA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 1 comma 126 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che istituisce il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente;
VISTO l'art 1 comma 127 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di assegnare annualmente al personale docente il "bonus" di cui al comma 126 sulla base di una motivata valutazione e dei criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti;
VISTO l'art 1 comma 128 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che individua il bonus come retribuzione accessoria destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo ed in servizio nelle singole istituzioni scolastiche;
VISTO l'art 1 comma 129 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che il comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base :

1. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche;
3. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;

CONSIDERATO che il Comitato di Valutazione, regolarmente costituito ed insediato, nella seduta del 14/07/2020 ha inteso reiterare criteri e modalità di assegnazione che si allegano in estratto di verbale;
RITENUTO che i suddetti criteri sono a tutt'oggi coerenti con le previsioni normative di cui al comma 129 punto 3 della Legge 107/2015
VALUTATE le risultanze del Piano di Miglioramento come riportato nel PTOF deliberato dal Collegio dei Docenti;
VISTO il CCNL/2018;
ASSUNTO quanto previsto dal Contratto Decentrato di Istituto.

DETERMINA

l'adozione della scheda dei criteri per la valorizzazione dei docenti, elaborati dal Comitato di Valutazione, come già pubblicata all'Albo ed al sito nelle pagine modulistica docenti.
Invita i docenti che volessero aderire, per l'anno scolastico 2019/2020, a presentare domanda di valutazione per l'attribuzione del Bonus entro e non oltre il 20 agosto 2020. Le stesse potranno essere consegnate a mano presso gli uffici di segreteria, con gli accorgimenti e le misure previsti per la sicurezza da contagio COVID 19, oppure mezzo posta all'indirizzo: rcic809007@istruzione.it.
La domanda dovrà essere compilata sull'apposita scheda presente al sito sotto modulistica e corredata da idonea documentazione e/o autocertificazioni personali.
L'assegnazione avverrà dietro motivata valutazione e comunicata sia personalmente che con elenco pubblicato all'Albo.
Atteso che il MIUR con nota prot.21795 del 30/09/2019 ha comunicato che la risorsa finanziaria finalizzata alla valorizzazione del merito del personale docente per l'A. S. 2019/20 spettante è pari ad € 23.638,70 (LD), somma che verrà erogata secondo i criteri stabiliti dal C V, accordati in sede di contrattazione decentrata di istituto ma sempre e comunque alla vincolante ed autonoma potestà decisionale del datore di lavoro ai sensi del D. L.vo 165/2001 e smi e la L 107/2015 tuttoggi in vigore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Romeo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)

ESTRATTO VERBALE COMITATO DI VALUTAZIONE DEL 14/07/2020

Omissis.....L'obbiettivo primario che la legge 107/15 si propone di raggiungere è quello di conseguire il miglioramento della comunità scolastica, individuando, nei tre ambiti indicati, quei criteri che conferiscono un valore aggiunto all'istituzione scolastica.

I criteri dovranno essere conformi alla norma e nello specifico ai tre ambiti (*A, B e C del modulo richiesta*) previsti dall'art. 1, comma 129 della Legge 107/15, che, nel dettato normativo hanno pari dignità e peso. Il Presidente indica anche l'opportunità che il Comitato lavori in un'ottica sperimentale, in modo che i criteri formulati per l'anno scolastico in corso possano poi essere migliorati nel corso di esercizio del Comitato stesso.

Si concorda sulla opportunità di non utilizzare per l'attribuzione del bonus criteri "ad escludendum", lavorando nell'ottica della massima inclusività per tutti gli aventi diritto. Si concorda altresì sul concetto di criterio come principio guida non eccessivamente stringente, ma tale da garantire un accesso quanto più diversificato.

Il Comitato converge anche sul principio che la valutazione del merito pur essendo un diritto di tutti i docenti risulta anche essere un compenso aggiuntivo e come tale sia richiesto, per accedervi, un atto di autocandidatura. La valutazione della premialità del merito dei docenti non deve essere considerata alle persone in quanto tali ma bensì legata al rapporto di lavoro ed alla qualità di quest'ultimo.

Per quanto attiene alla soglia di premialità, dopo ampia ed articolata discussione, si conviene unanimemente di fissare un range compreso fra il 20 e il 25% del numero totale dei docenti aventi diritto.

Dopo ampia ed articolata discussione nel corso della quale intervengono con proposte tutti i membri, il Comitato approva all'unanimità i seguenti principi ispiratori e criteri:

PRINCIPI ISPIRATORI

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola; l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro. La nozione di "profilo di merito" del docente, prevista dalla Legge 107/15, si connota come strumento di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzino come valore aggiunto per l'organizzazione. Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della diligenza tecnica (cfr. C.C., art 2104 che recita: "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti"). Il "bonus" premia dunque ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.

Il Comitato agisce, giusto quanto insegna la docimologia, in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che il tempo e l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

I criteri individuati intendono porsi in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'istituzione scolastica e con il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa demandato a realizzarli. Essi intendono altresì, rispondere ad una logica di significatività, caratterizzandosi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti e favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca e conformità, mantenendo uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015. Quanto sopra è stato concordemente condiviso in sede di contrattazione decentrata di istituto ed opportunamente verbalizzato nella sottoscrizione dello specifico contratto con le Rappresentanze sindacali.

Precondizioni per riconoscimento del merito

- Ridotto numero di assenze
- Non aver riportato nessuna sanzione disciplinare
- Disponibilità alla collaborazione per venire incontro alle esigenze della scuola
- Puntualità
- Presenza in servizio
- Partecipazione assidua e contributo costruttivo alle iniziative collegiali e del Piano Attività
- Contributo fattivo e costruttivo nella realizzazione del progetto educativo e del Piano di Miglioramento
- Corretta tenuta dei documenti
- Rispetto delle scadenze per gli adempimenti richiesti
- Tempestività nello svolgimento dei compiti

Omissis.....